*Il Soroptimist Club di Alessandria*

# Con Alessandro Barbero per parlare di storia e di donne

Donne di ieri, donne di oggi. Donne.

Un ospite d'eccezione per il Soroptimist Club di Alessandria, **Alessandro Barbero**, professore ordinario di storia medioevale, autore di importanti opere di saggistica e di narrativa, che sa, con maestria, individuare nel passato uno specchio della nostra complicata modernità.

Nell'incontro ad Alessandria si partirà da una storia dura e coinvolgente, un terribile abuso sessuale di gruppo che avviene mentre tutta Atene è sugli spalti per assistere alla prima della 'Lisistrata', la commedia in cui Aristofane, scandalizzando un contesto sociale in cui le donne non avevano alcuna autonomia, immagina una netta presa di posizione femminile di fronte al protrarsi del conflitto, per arrivare a parlare della modernità dell'argomento.

Basta infatti questa breve introduzione per capire che il Soroptimist, club formato da donne tutte impegnate professionalmente in vari rami e tutte impegnate per migliorare e sostenere la condizione femminile nel mondo, non poteva perdere l'opportunità di una chiacchierata con l'autore di una vicenda, che vede proprio le donne protagoniste di una battaglia per la giustizia e la democrazia.

Una vicenda ambientata nella Grecia del 411 a. C. ma che potrebbe accadere oggi. Una violenza subita e un affresco crudo che ci parla di un'emancipazione lontana da raggiungere.

E l'emancipazione e la difficoltà dei passi necessari per raggiungerla in tutto il mondo, sarà argomento della serata.

Mercoledì 13 aprile alle ore 17, nel salone di Palazzo Monferrato, saranno la presidente Soroptimist **Rossana Boldi**, **Vittorio Villa** presidente Unitre di Alessandria, **Federico Goria** dell'Università del Piemonte Orientale, **Roberta Lombardi**, soroptimista e docente della stessa Università a presentare il professor **Alessandro Barbero**.

Interverranno la soroptimista **Maria Clotilde Bruno** dell'Associazione Italiana di Cultura Classica e **Gian Luigi Ferraris** presidente della Fondazione Robotti e della Società Alessandrina di Italianistica.